

UMMOAELEWE

N° di copie: 1

Lingua: Spagnolo

Sig. D. Fernando Sesma Manzano

306 LA NOSTRA VITA QUOTIDIANA SU UMMO

Ignorando gli uomini terrestri i milioni di piccoli dettagli in merito al nostro modo di vestire, le nostre apparecchiature, la nostra struttura socioeconomica, ne risulta una grande difficoltà nel descrivere in maniera efficace i molteplici aspetti della nostra vita quotidiana.

Se noi cerchiamo di descrivere una giornata nella vita di una data famiglia di UMMO, corriamo il rischio che voi: uomini terrestri che tendete sempre a generalizzare i casi particolari senza avere prima realizzato un esame statistico della frequenza con la quale si produce un determinato fenomeno sociale, giudichiate in maniera erronea che la nostra vita è piena di monotonia e manca in ricchezza di dettagli rispetto a quella dei terrestri.

Ciò che andremo a descrivere è una delle tante maniere nella quale si può svolgere la giornata di una delle OMCGEYIE (COPPIE) del Pianeta dal quale proveniamo. Naturalmente, la vita del fratello che invece di vivere in una zona rurale risiede in una colonia industriale si svolge in una maniera diversa.

Tenete sempre presente che il periodo di rotazione del nostro pianeta UMMO sul suo asse è di uno XII (pronunciato SII), uguale a 600 UIW, che equivalgono a 30,92 ore. Ovvero: il nostro giorno è più lungo di quello terrestre.

Immaginiamo il caso di una giovane coppia con due figli: un ragazzo non ancora adolescente ed una UUYE (RAGAZZA) che all'età di 16 anni terrestri segue i suoi studi di OUDEE (biopatologia) presso l'UNAWO UI.

La coppia è giovane: lui ha 34 anni terrestri e la sua YIE non arriva ancora ai 31. Con essi vive, fino all'età di 68,6 anni terrestri, la coppia composta dai genitori dello sposo. Entrambi sono pensionati (noi diciamo EDDOIBOOI (SENZA LAVORO DEFINITO)) ed hanno scelto di comune accordo con gli sposi di abitare nella stessa casa, per la quale essi hanno abbandonato la precedente ed acquisito, in accordo con l'UMMOAELEWEE, una XAABI (TORRE ABITAZIONE) più spaziosa.

Il GEE (SPOSO) è attualmente ispettore di apparati UULWAAGIADAA (Una specie di apparato visualizzatore simili ai dispositivi terrestri a Raggi X utilizzati per la "Radiometallografia"). Il suo lavoro consiste nel verificare e controllare le misurazioni che vengono periodicamente effettuate per monitorare lo stato del terreno in prossimità di grandi condotte sotterranee. Con questo apparato è possibile non solo apprezzare la struttura degli strati geologici ma anche la loro composizione rocciosa, e le percentuali di sabbia, di argilla, di ghiaia o di sostanze organiche. Qualsiasi variazione rilevante in grado di danneggiare le condutture viene registrata, codificata, ed inviata alla Rete di Calcolatori che regola l'organizzazione di UMMO (XANMOO AYUBAA).

La sposa è consulente di NIAAIODOU I KEEAI (ARTE DI DISPORRE ESTETICAMENTE LE PIANTE E LE ROCCE) Ma al momento è esentata dai suoi doveri fino a quando il figlio piccolo non raggiunge l'età normale e lascia i suoi genitori.

La giornata di Lavoro è molto breve per i nostri fratelli di UMMO. In generale, oscilla fra le 50 e 75 UIW (fra 2,58 e 3,87 ore). Tale periodo è ancora più ridotto per le professioni che richiedono un lavoro intellettuale intenso o sforzi fisici.

Sbrigate le obbligazioni sociali e lavorative, nel restante periodo di tempo possiamo dedicarci alla nostra casa, alla Famiglia, o alla nostra formazione intellettuale, religiosa o tecnica, oppure all'attività ludica.

Ma, affinché possiate meglio comprendere la distribuzione di tali tempi durante la giornata, dobbiamo ricordarvi che il nostro GIORNO o "xii" è diviso da noi in 600 UIW (Ogni 25 UIW corrisponde a poco più di una ora terrestre (77,42 minuti). Così che quando noi diciamo che sono le 450, voi dovete interpretarlo nel senso che sono trascorse circa 23,2 ore dalla mezzanotte. Il mezzogiorno sarà individuato, come è facile immaginare, dalle 300 UIW.

Per quanto la durata del periodo di sonno venga valutata per ciascuno di noi tramite l'assistenza fisiologica della XANMOO AYUBAA (RETE DI CALCOLATORI), potete stimare una "moda o valore modale" (1) di 175 uiw che noi passiamo in posizione di "decubito supino" ed in pieno sonno.

Sono "le 196 uiw" Tutta la XAABI è immersa nel silenzio. Questa notte i pannelli di protezione acustica, costruiti con un composto di germanio totalmente trasparente che fungono da tetto, sono rimasti chiusi. Nessuna finestra comunica con l'esterno. Solo un orecchio molto fine potrebbe percepire il debole sibilo prodotto dall'aria che, convenientemente dosata nei suoi parametri di temperatura, umidità, ionizzazione ed ozonizzazione, viene espulsa dalle tubazioni di ogni IAXAABI (abitazione).

Ma non sarà lo stesso la notte seguente, quando il tetto sarà ritirato e la famiglia dormirà a cielo aperto.

Solo la pioggia, una nevicata intensa o le grandi tempeste di WIIWIIA durante le quali il vento arriva a strappare piccole particelle di roccia, possono interrompere questa sequenza che ci fa alternativamente dormire in ambiente artificiale ed a contatto con la natura.

Le nostre notti sono intensamente oscure. Non possiamo godere, al pari dei terrestri, di quel meraviglioso spettacolo (che voi dimenticate, sommersi da quei mostri di cemento, asfalto ed acciaio che sono le vostre grandi metropoli) del vostro satellite lunare. Le stelle che osserviamo appaiono estremamente chiare quando la volta celeste è sgombra dalle concentrazioni nuvolose.

Per contro, sono molto più frequenti che non sul pianeta Terra, anche alle latitudini

(1) Il concetto di VALORE MODALE o MODA, studiato anche da voi in matematica statistica, non deve essere confuso con il valore MEDIO (tranne nel caso di distribuzione normale o perfetta.

equatoriali, quelle che chiamiamo UULIBOOA (Simili alle Aurore Polari Terrestri) Il cielo assume allora un aspetto impressionante. Lunghi nastri o bande di colore verde-porpora compaiono sospese a quote differenti (Più la latitudine è elevata e più le bande presentano un aspetto verticale) All'orizzonte il cromatismo da verde o magenta si fa giallino o leggermente arancione.

Queste UULIBOOA sono frequenti nei periodi di attività del nostro astro solare IUMMA. Quanto è difficile allora di prendere sonno, soprattutto se si è bambini, contemplando il superbo spettacolo che si svolge sopra le nostre teste!

Adesso sono - diciamo - le 196 uiv. All'orizzonte comincia ad apparire un lieve chiarore fra l'indigo ed il rossastro dovuto all'apparizione di IUMMA. Fuori della XAABI si registra una temperatura equivalente ai 3 gradi centigradi terrestri.

I nostri fratelli si svegliano ben riposati. Gli apparecchi per il risveglio ci sono sconosciuti. La formazione di abitudini per mezzo di un'efficace educazione dei riflessi rende inutile l'uso di tali strumenti assurdi che ledono in voi i centri nervosi del neuroencefalo.

Per quanto l'orario d'inizio del periodo di sonno sia differente per i vari membri della famiglia, vi è sul nostro pianeta una rigida disciplina del periodo del risveglio. Bambini ed adulti si scambiano saluti, nel caso dormano insieme nella stessa WOIWOIXAABI (CAMERA DA LETTO) ed immediatamente si coprono con le GIUDUUDAA EEWEE (Una specie di cappa di materiale poroso: Estesa ha forma circolare con un orifizio centrale per la testa e due più piccoli per le braccia - immagine 1).

Oggi tocca alla YIE (SPOSA) preparare le essenze aromatiche per il bagno di vapore ozonizzato. Ma prima di questo, ogni membro della famiglia ha il compito di di emettere i segnali codificati che servono ad eliminare i WOIOA (LETTI DI SCHIUMA) nei quali hanno passato la notte. La schiuma viene automaticamente compressa, quindi disciolta da degli acidi ed infine eliminata tramite i condotti di evacuazione dei liquidi. I nostri fratelli non possono concepire il fatto di dormire più volte nello stesso letto (luogo di cultura di numerosi germi). Rimane solo l'anello toroidale che mantiene sospeso in aria il letto e che viene quindi riposto nel suo alveolo dentro al pavimento.



Adesso tutti i membri della piccola comunità si riuniscono in una delle IAXAABI (STANZE) Dopo avere salutato tutti mettendo le mani sul petto, il padre detta le consegne del giorno, quindi ride commentando gli eventi della notte appena trascorsa. Il GEE sollecita quindi l'avviso dei Genitori, della sposa e dei figli su quello che sarà il Progetto della giornata. Poi, dopo aver ascoltato gli argomenti degli uni e degli altri, decide finalmente il da farsi.

Tutti adesso corrono a scegliere e preparare gli abiti e gli strumenti di cui avranno bisogno durante la giornata. La madre rimane in una delle stanze che si trasformerà in EXAABI (Si potrebbe tradurre come sala da bagno) Fa uscire dal suolo un tubo flessibile la cui testa è formata da un grosso disco contenente una moltitudine di tubi e bottoni. Operando su questi ultimi, fa uscire dalle bocchette d'aspersione un gran numero di getti polverizzati di profumo; ne apre alcuni e ne chiude altri, scegliendone con grande cura la miscelazione.

La IAI KEAI (TRADUCIBILE COME L'ARTE DI MESCOLARE LE ESSENZE AROMATICHE) è una pratica molto antica su UMMO nella quale le donne sono sempre state superiori agli uomini. La donna dedica a questa complessa attività circa 7 uiw (Circa 20 minuti) prestandovi la cura ed attenzione che una sposa terrestre dedicherebbe alla preparazione delle pietanze. Tutti i membri della famiglia si alternano giornalmente in questo compito, ma non è difficile scorgere malcelate espressioni di soddisfazione, soprattutto fra i bambini, quando è il turno della sposa. Quando una donna si distingue in questa difficilissima ed ancestrale arte, l'UMMOAELEWE le conferisce dei riconoscimenti e le offre la possibilità di divenire consulente o professore nell'UNAWO UI (UNIVERSITÀ).

La nostra sensibilità olfattiva è molto più sviluppata della vostra. La differenza in livello è analoga, ma a vostro favore, per quanto concerne la musica, dominio nel quale i terrestri sono meravigliosi maestri.

Nei tempi antichi, la vasta gamma di profumi (IAI) che utilizziamo veniva estratta da piante aromatiche, arbusti ed animali simili ai molluschi terrestri. Oggi la gamma si è notevolmente arricchita ed i profumi sono prodotti in parte sinteticamente. Diciamo in parte perché non mancano fratelli che preferiscono, un po' come un rito, continuare a selezionare i vegetali nella foresta e quindi distillarli nella loro casa. E' un Hobby come da voi lo sono il collezionare i francobolli o scolpire statuette d'avorio.

Quando l'operatrice ha trovato una miscela che la soddisfa, provvede a registrare i relativi dosaggi, convenientemente codificati, nel suo piccolo AARBI OMAIU (Apparecchio equivalente ai magnetofoni terrestri dove la registrazione non viene effettuata su un nastro magnetico, ma in una memoria composta da un cristallo chimicamente puro di TITANIO).

Senza dubbio alcuno, una donna che si ritiene una buona IAI YEKEAI (MISCELATRICE DI ESSENZE) evita di ripetere per due volte la stessa sequenza, a meno che non si tratti di una particolarmente fortunata. La nostra memoria eidetica olfattiva (MEMORIA PER GLI ODORI) è molto sviluppata e noi possiamo ricordare una miscela conosciuta un po' come voi potete identificare un quadro noto, attribuendolo ad un dato artista famoso.

Una donna intelligente non è necessariamente una buona miscelatrice, e viceversa. Per esempio: YU1 figlia di AIM 368, giovane capo della nostra missione sulla Terra alla quale siamo subordinati, riconosce di essere una pessima miscelatrice di odori. A dire il vero, se ci limitassimo a questo lei non sarebbe la sposa ideale se non fosse che noi, gli uomini di UMMO, oltre alla bellezza della donna teniamo nel debito conto anche altri fattori di carattere intellettuale e spirituale.

La nostra sorella che abbiamo utilizzato come esempio ha infine trovato una miscela che ritiene gradevole. In un'altra stanza, tutti attendono ridendo l'inizio del bagno. Al richiamo della sposa i genitori, lo sposo ed il figlioletto accorrono. Si mettono all'interno dell'EXAABI e subito dal suolo emergono dei pannelli simili ai paraventi giapponesi. Allora tutti si svestono. Non è infatti considerato corretto osservare la nudità di altre persone, anche dello stesso sesso. L'atmosfera della stanza intanto va saturandosi di vapore aromatizzato. Vapore d'acqua contenente una grande quantità di O₃ (OZONO) ed una moltitudine di componenti aromatiche costituiscono il primo bagno della giornata. Tutti ridono e parlano senza sosta attraverso le sottili pareti dei paraventi man mano che le dolci sequenze degli aromi si susseguono. Non dimenticate infatti che le miscele aromatiche si succedono nel corso della seduta, come una sinfonia di sfumature olfattive.